



Richiesta all'Autorità Portuale per la concessione di una porzione di banchina degli Scali Cialdini in area demaniale

## Relazione Tecnico-descrittiva del Progetto "Livorno delle Diversità"

---

### **1- Localizzazione dell'Area.**

L'area richiesta è la porzione di banchina degli Scali Cialdini di cui al Catasto Terreni Livorno Foglio 16 Z, par. 7071, in sostanza la zona tra la spalla del Ponte dei Francesi e la scala che scende al livello dell'acqua. Tale area ha una superficie di 181 mq., è libera da concessioni e non è assoggettata a servitù di passo né rispetto alla rampa nord di accesso a servizio dei depositi di pescatori insistenti sulla particella più meridionale della medesima banchina (la n.7070) né rispetto alla particella n.52 posta ad una quota superiore sulla quale sono ubicati un distributore di benzina e una baracchina di somministrazione di prodotti di mare.

### **2- Motivo della scelta e stato attuale.**

La concessione della suddetta area viene richiesta per realizzarvi un luogo a forte valenza simbolica. Pertanto, la predetta area è stata individuata in ragione della visibilità da parte di chi percorra a piedi od in bicicletta gli itinerari che qui vanno ad incrociarsi (l'ingresso al porto mediceo e la passeggiata lungomare che nel centro storico della città procede dalla zona dello Scalo Regio, fino a Palazzo Orlando e ancora verso sud). Una simile posizione baricentrica rispetto al sistema "porto mediceo-centro storico" appare particolarmente adatta per insediarvi un piccolo parco urbano che sviluppi tale valenza simbolica, coniugando la tipologia demaniale della banchina, con i richiami alla convivenza tra diversi e con l'agevole fruibilità del luogo da parte di coloro che, in via occasionale o stanziale, si trovano a vivere la realtà del Porto Mediceo.

Oltretutto, tutta la banchina degli Scali Cialdini si presenta oggi in stato di forte degrado, sede di materiali per la pesca inutilizzati, occupata da auto in sosta, segnata dal transito abusivo che ha provocato la rimozione del rivestimento in pietra di ampie zone della pavimentazione, un'area abbandonata all'uso senza regole; l'intervento previsto può essere occasione e stimolo al recupero di quest'area che doveva rappresentare un elemento suggestivo nel percorso dell'waterfront urbano in una zona di alto valore storico ambientale.

### **3- Il progetto di utilizzo dell'area in concessione**

Quest'area viene richiesta per potervi realizzare a spese dell'Associazione richiedente uno spazio pubblico il cui arredo richiami costantemente il senso profondo della diversità e della convivenza operosa tra individui di ogni etnia e cultura, concordi nella concretezza del loro tempo nel rifiutare con determinazione ogni superiorità identitaria.

A tal fine, gli architetti Tommaso Tocchini e Simona Corradini hanno redatto il progetto allegato – composto di 7 tavole - incentrato sulla particella 7071, che nelle tavole viene colorata in giallo, ma contenente riferimenti alla sistemazione di alcune limitate zone limitrofe (appartenenti alle particelle 52 e 7070) che sono strettamente funzionali ad essa. Tale progetto mantiene la conformità con la destinazione d'uso dell'area e la sua funzionalità.

Il progetto prevede di realizzare manufatti con l'utilizzo della pietra specifica delle scogliere, la panchina (al cui nome ligure celtico si richiama lo stesso toponimo Livorno), con l'allestimento di decori e fregi illustrativi della tradizione di scambi tra cittadini di genti diverse da realizzare tramite tecniche materiali ed immateriali, oltre al ripristino della pavimentazione in blocchetti, l'installazione di colonne, e l'utilizzo di procedure di illuminazione notturna mediante l'uso dell'energia rinnovabile.

In particolare si prevede la realizzazione di due file di sedute curve a due livelli disposte l'una in faccia all'altra, come un piccolo anfiteatro che inviti all'incontro ed al dialogo di cittadini diversi e che possa essere sede di piccoli eventi; queste abbracciano uno spazio al cui centro si prevede di realizzare un'ellisse pavimentata con pannelli fotovoltaici che accumulino l'energia necessaria all'illuminazione, nelle ore notturne, della sua stessa superficie e di punti luce posti ai due angoli della banchina che proiettino fasci verso l'alto.

Si potrà entrare in questo luogo, da nord, attraverso il passaggio attuale (aderente al ponte dei Francesi), da sud si potrà accedere dalle rampe attuali, ripristinate. La fascia di giardino esistente sarà valorizzata con una modellazione del suo profilo, con la sistemazione della superficie a prato e una adeguata disposizione di piante, che l'associazione avrà il compito di curare e conservare nelle migliori condizioni.

L'attuale pavimentazione in pietra di porfido squadrata sarà mantenuta dove non sia necessario manometterla per la posa degli arredi e la modellazione della superficie; e permanendo l'incuria in cui versa attualmente provvederemo, nel caso che ci venga concesso, al ripristino della superficie dei percorsi di accesso, in particolare della rampa a sud.

Si ritiene che per la realizzazione del progetto sopradescritto, la spesa sia dell'ordine dei 35/40 mila euro.

### **4- Attività successiva all'ottenimento della concessione**

A seguito dell'ottenimento della concessione verrà dato il via all'attuazione del progetto sopra illustrato, per la cui definizione in maggior dettaglio esecutivo si ricorrerà anche alla pubblicazione di un bando per un concorso di idee, il cui testo è già predisposto in accordo con l'Ordine degli Architetti.

In questa prospettiva, saranno innanzitutto presi contatti con il concessionario dell'area di cui al Foglio 16 Z , part. 52, che a noi risulta essere l'Eni, e dell'area di cui al Foglio 16 Z, part. 7070 che a noi risulta essere il Comune di Livorno, per valutare la possibilità di concordare una sinergia per sviluppare insieme l' utilizzo illustrato al precedente punto 3, completato da interventi che nella tavola 3 sono segnati con il colore rosso in posizione esterna al perimetro qui richiesto in concessione. in tal caso si prevede la modifica dell'accesso nord per renderlo accessibile con la realizzazione, oltre che di una nuova sequenza di gradini a ventaglio, di una rampa a leggera inclinazione.

In quest'azione verranno valutate anche iniziative atte a sostenere lo sviluppo della passeggiata lungomare a partire dallo Scalo Regio fino a Palazzo Orlando ed oltre, nonché quelle capaci di richiamare l'attenzione su Livorno delle Diversità anche nel più vasto ambito dei naviganti all'ingresso del Porto .

#### **5- Elenco delle tavole di progetto**

Tavola 1 - schema planimetrico attuale e quadro d'insieme delle concessioni

Tavola 2 - rilievo fotografico dello stato attuale

Tavola 3 - schema degli interventi all'interno ed all'esterno dell'area

Tavola 4 - schema planimetrico e sezione degli interventi previsti

Tavola 5 - fotomontaggio con la soluzione progettuale

Tavola 6 - rendering con la visione diurna e notturna del nuovo assetto dell'area

Tavola 7 - planimetria e sezione di progetto quotata